Inc. OSVALDO ZAVAGNO

# PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UN ASILO = GIARDINO D'INFANZIA IN S. GIORGIO DELLA RICHINVEIDA

### MINICO DELLE PEZZE:

- 1. Relazione
- 2. Disegni
- 3. Compato metrico
- 4. Preventivo di spesa
- 5. Norme e particolari di esecuzione

REGNO D' ITALIA

Provincia del FRIULI

Comune di S. GIORGIO della Rich.

### PROGETTO

PER LA COSTRUZIONE DI UN'ASILO =GIARDINO D'INFANZIA IN SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA.

-----//-----

NORTH B PARTICOLARI DI SOSTRUZIONE

I lavori saranno fatti eseguire in economia a cura del Comitato. Tutte le opere dovranno essere eseguite a regola d'arte; a maggior dilucidazione dei disegni e della perizia vengono qui esposte le norme ed i particolari di esecuzione delle opere stesse.

I° SCAVI DI FONDAZIONE: E' prevista una profondità di cm.70 che, data la natura del terreno, non sarà per subire variazioni di qualche entità. La materia scavata sarà trasportata ad imbonimento fra le murature di soccolo nel corridoio e latrine, ed il rimanente a spianamento e regolarizzazione dell'area destinata a cortile e giardino.

2º MRATURE: Quelle di fondazione saranno eservite in calcestruzzo di cemento Portland composto di Cli 1,50 di cemento per mc.0.90 di ghiaja e ciottoli e mc. 0.45 di sabbia.

Le murature di zoccolo saranno di calcestruzzo di cemento Portland composto di Cli 2.00 di cemente per me. 0.85 di ghiaja e me. 0.45 di cabbia. Il getto sarà fatto entro apposite forme di legname, e l'impadto devrà essere battuto con utensili addatti.

Il restante delle murature di elevazione perimetrali sarà ese-

guito con blocchi di calcestruzzo di cemento Portland composti nelle proporzioni della muratura di zoccolo ed uniti con malta mista di cemento e calce nelle proporzioni di 1/3 del primo e 2/3 della seconda.

Gli architravi dei vani esterni saranno eseguiti in cemento armato ed i davanzali delle finestre in calcestruzzo di cemento nelle proporzioni di 250 kg.di cemento Portland per mc.d'impasto di ghiajetta e sabbia. A compenso di mesti lavori non comoutati in Perizia non sono stati dedotti i vani di porte e finestre dal volume delle murature.

Le pareti divisorie saranno eseguite in mattoni e malta comune.

3º COPERTO: Il conerto avrà la forma indicata dai disegni; la disposizione e le dimensioni della grossa ossatura saranno quelle risultanti dagli stessi. Tutto il legname del conerto sarà in abete e verrà posto in opera con la necessaria ferramenta. La copertura sarà fatta con tavelloni forati della lun hezza di cm.60 posti in malta direttamente sopra i dindaioli, e con i coppi comuni (tego-le curve).

4º PAVI MATI: Il pavimento dei cessi ,anticessi e lavandino sarà formato con un sottofonto di calcestruzzo di cemento Portland dello spessore di cn.10 e con la copertina di cm.2; il primo sarà composto con Ali 1.50 di cemento e mc.0.90 di chiaja e 0.45 di sabbia; la seconda con una parte di cemento e tre di sabbia nettissima e sarà licciata con la cazzuola.

II pavimento dell'atrio sara/// esecuito con sottofondo come il precedente e la copertina di cm.2 a graniclia di marmo.

Prima di cettare il calcestruzzo si avrà cura che il materiale di imbonimento fra le murature sia stato ben compresso e bacmato.

I pavimenti dell'aula e della Direzione saranno in tavola abete di m/m.25 di spessore ben piallate nella superficie vista, unite ed incollate a maschio e fermina formando pezzoni della larghezza di circa l'metro, che saranno possia chiedati alle travature del ve-

spaio, avvertendo che l'unione non sarà fatta a maschio e femmina e ciò per poter praticare le necessarie vergature.

5° INTONACI: Cli intonaci esterni saranno di malta mista con 1/3 di cemento e 2/3 di calce; quelli interni in malta comune ; tutti saranno stabiliti a fino e/ tinteggiati a tre mani con tinte addatto ,ad eccezione di quelli esterni dello zoccolo che saranno in malta di cemento a sprizzo o a bugne, mentre la marcior spesa viene compensata dalle zone della gradinata computate nella superficie. Gli intonaci alle pareti delle latrine ,antilatrine e lavandino saranno per una altezza dint. 1.50 dal pavimento costruiti con lo strato di fondo in malta comune mista a cemento Portland e con lo strato superficiale dello spessore di 1/2 cmo. formato da cemento Portland e polvere di marmo bianco nelle proporzioni di metà e metà.

Detto intonaco sarà levigato e ridotto perfettamente liscio.

6° ATTICO E CORNICE DI GRONDA: L'attico sarà gettato sul posto con calcestruzzo di cemento Portland ben compresso entro appositi stampi formato con (li 2 di cemento, mc. 0.85 di ghiaja e mc. 0.45 di sabbia. La superficie vista verrì intonacata con malta ordinaria vagliata mista a cemento Portland.

La cornice di ronda sari pure costruita in calcestrasso nelle proporzioni precedenti ed avrà lo specciolatojo armato con tirante in ferro; sarà intonacata con malta comune vaglia mista a cemento Portland.

Detti intonaci saranno tinte miati a tre mani.

7° GRADINATE: La sorlia,i fianchi, la balaustra ed i gradini della radinata principale esterna dell'edificio saranno in pietra artificiale battuta a martellina. Il calcestruzzo sari consecto con lli di cemento fortland su mc.0.75 di chiajetta e mc.0.40 di sabbia e l'arratura interna dei radini e delle colonnine della balaustra sarà fatta con tondini di ferro. Lo strato superficiale sarà esecuito con cemente e raniclia di narno

bianco da battersi a martellina finamente ed a re ola d'arte.

La gradinata del cancello e quella posteriore dell'edificio
saramo in calcestruzzo di cemento nelle proporzioni di Kg.200
per mc.0.80. di ghiaia e mc.0.40 di sabbia, e la coperta sarà
fatta con tre parti sabbia ed una di cemento Portland, e broccata col rullino.

Le alzate dei gradini saranno di cm.12 e le pedate di cm.30, disposizione che potra venire modificata facendo le alzate di cm.12 e le pedate larghe cm.45 e inclinate.leggermente.

SE FERRALENTA L'AVORI METALLICI: Al collegamento delle facciate facciate verrà provvisto con un tirante in ferro da m/m.40 x 8 e relativa capichiave internato nel muro mediano interno; ed inoltre colla posa di adatti arpesi in ferro fissati alle catene delle incavallature.

Ai vani di ventilazione del vespaio e del sottotetto verranno applicate le retifiliate di filo ferro zincato a fori rombici del lato di cn.2 tese su telaini di righetta di ferro colorita ad olio e biacca. Simili retifiliate tese su telai di corrispone denti dimensioni saranno applicate a tutti i fori di finestra.

Le grondaie ed i tubi di scarico saranno di lamiera zincat del comerciale numero 26; le grondaie della facciata anteriore e delle due facciate laterali saranno internate nel muro dell'attico e quelle della facciata posteriore sagomate ad ovulo con riccio; tutte avranno cm.18 di bocca ed i tubi di scarico saranno di cm.8 di diametro. Al piede di questi ultimi si applicheranno i tubi di ghisa da pluviali lunchi mt.1.50 e con curva al piede.

I parafulmini avramo una altezza d'asta di m.3 con punta di rame derato a fuoco. La corda sarà a 10 fili di rame del diametro di m/m/2 intrecciati, e provvista di relative forcelle e di isolatori; verra costruito un pozzetto di scarico nel quale saramo gettati kg.25 di carbonina con entre collocate le pia-

stre di rame ad orli frastagliati poste ai capi della corda di conduttura.

9°: SERRALENTI DI PORTA: Le porte esterne della facciata principale saranno a due volate con fodera di abete dello spessore di m/m30 e riquadratura esterna in larice da 35 m/m. e spece chiettatura pure in larice da m/m.25. Ogni volata sarà sostemuta mediante robuste bandelle da 3 cardini e sarà munita di grandi manifico o anelli di ottone. De te porte saranno completate con catenacci verticali su lama, serratura a chiave con cricca e maniglia ottone.

Le porte esterne della facciata posteriore saranno a due volate costruite con fodera abete da m/m 25, superficie esterna di larice da m/m 30 lavorata a bugne. Saranno sostenute da 3 bandelle per ogni volata ed avranno un sopraluce di cm.75 d'altezza. I catenacci, la serratura eccesaranno più modeste delle precedenti.

Le porte interne principali saranno a due volate in abete con riauadratura da m/m 45 e specchiettatura da m/m 25. Le porte dei cessi saranno ad una sola volata in abete con intelaiatura da 35 m/m e specchi da 25 m/m.

Dette porte interne saranno provviste di cerniera all'inglese, di serratura a chiave con maniglia di ottone e cricca. Ogni vanè di porta interna sarà provvisto di relativo stipite, di tavola abete da m/m/25 con fascie esterne e cornici sovraposte.

Porte e stiniti veranno da utlimo coloriti a biacca ed olio a tre mani.

Le porte esterne saranno solo oliate e verniciate.

10° SARRAMANTI DI FINESTRA: Le invetriate di finestra saranno in larice da m/m 45; avranno la porsione superiore apribile in senso crizzontale con le cerniere in basso, e quella inferiore in due volate apribili in senso verticale. Saranno provviste di cerniere all'inglese, catenaccio a molla nella volata superiore ed alla Romana

o alla Gremonece nella volata inferiore ,ferri d'arresto ecc.

I vetri saranno apolicati a stucco. Da ultimo le invetriate
saranno oliate e verniciate a tre mani.

Le invetriate interne di ventilazione dell'aula saranno in abete da m/m 35 ad una sola volata della luce di m 0.60 x 1.10 apribile orizzontalmente munite di stipite, di cerniera all'in-rlese, catenaccio a molla superiormente e di congerni di arresto. Saranno dipinte ad olio e biacca a tre mani.

saramo costruiti in calcestruzzo di cemento Portland nelle proporzioni di Cli 2 di cemento per me.o.85 di ghiaja e 0.45 di sabbia ed intonacati di malta mista di cemento e calce. Il cancello in ferro con la base in lamiera piena sarà provvisto di serratura a chiave e saliscendi con maniglià di ottone e colorite a minio e biacca.

La chiusura dell'area sarà fatta con retifiliata del comerciale n.14 a fori rombici di 50 m/m. di lato; quella sopra il muro di chiusura frontale (continuazione dell'esistente) sarà alta mt.l su ritti di ferro a T da m/m.30 x 30 x 5 conficati sulla coperti= na,e quella degli altri lati sarà alta mt.l-80 tesa su telai di ri= ghetta di ferro sostenuti da pali in calcestruzzo di cemento armato con un tondino di ferro,a sezione quadrata di cmi 10 di la= to e colla radice affondata nel terreno,e di cmi 20 di lato.

Spilimbergo li 9 Marzo 1923

L'INGEGNERE CIVILE

### REGNO D' ITALIA

Provincia del FRIULI

DSUALDO ZAURONO . . . .

Comune di S.GIORGIO della Richinvelda

PROGETTO

per la costruzione di un Asilo = Giardino d'Infanzia in S. Giorgio della Richinvelda

## BBLAZIONE

L'opera cui si riferisce il presente projetto è un edificio con annesso cortile e giardino destinato ad asilo infantile per il paese di S.Giorgio della Richinvelda.

Il criterio informatore del projetto è quello di emciliare la razior economia di contruzione sia celle esisenze isieniche e di ordine peffa ocico richieste per simili istituti, sia anche con quelle di decoro ed estetica, elementi pur cuesti di non trascurabile valore educativo. Essi poi ricevono nel nostro caso socciale importanza dal fatto che sulla fronte dell'edificio ha da essere cellocata una lapide commonorativa dei militari del paese caduti nella grande guerra. Il sito per tale lapide è stato ivi scelto sia perche adatto e convenientissimo allo scopo, sia anche per collecare idealmente il ricordo dei soldati morti gloriosamente per la patria al concetto che non ultimo frutto de li immani e renerosi sacrifici di dolori

e di sangue fatti dal nestro popolo debba esser quello di una maggiore cura e sollecitudine per la educazione dei suoi tene-

Per realissare un tale concetto si è costituito in S.Giorgio della Richinvelda un Comitato il quale ha il compito di provvedere alla costrusione di un Asilo - Giardino d'infanzia.

La località scelta per lo stesso corrisponde sotto ogni riguardo allo scopo ed alle prescrizioni per tali Istituti. L'orientamento, l'arcazione dell'edificio e la natura del suolo
danno le maggiori garanzie per la salubrità degli ambienti.

Il paese conta attualmente 817 abitanti, e dai dati democrafici si può presumere per ora una frequenza di 45 bambini,
la quale sarà per elevarsi in avvenire: il progetto tiene conto di una frequenza massima di circa 65 bambini.

L'area consta di mo. 1410, avendosi così abbondante spazio per la ricreazione all'aperto, e per le zone di verde e di ombra.

Come rilevasi dai disegni, l'edificio consta di un solo piano a cui si accede per ampia radinata, mentre altra simile si trova nella parte posteriore del fabbricato, il quale è costituito
da atrio-corridoio che serve anche da spogliatoio, da un'aula,
da un locale per la Direzione e da due cessi con anticesso e
lavandino.

La superficie dell'aula risulta di mq. 62.63 e quella delle illuminanti finestre della stessa di mq. 17.28 pari ad oltre 1/4 della superfice del pavimento.

I pavimenti dell'atrio e latrine sono previsti in monolito di cemento, uelli dell'aula e della Direzione in tavole abete su travatura abete con sottostante vespaio opportunamente ventolato.

L'altezza dei locali è di m.4 che si è ritenuta sufficiente

data l'abbondante areasione; per l'aula si è provvisto alla ventilazione mediante finestrine aperte nella parete del cor-Bidoio, mentre l'estrazione dell'aria viziata si fa con bocchette aperte presso il pavimento comunicanti con gli sfiatatoi sul tetto.

I cossi ed il lavandino hanno una costruzione comune ed economica che è però di carattere provvisorio nell'attesa del costruendo acquedotto, il quale permetterà una instal= lazione micliore. La choaca è munita di pozzetto per la chiusura idraulica.

La chiusura dell'area è fatta nel lato anteriore verso il piazzale a mezzo di muro di cinta in parto già esistente e con sovraposta retifiliata di ferro; l'accesso è dato da un cancello in ferro con gradinata di cemento per superare i cn.60 di cui l'area dell'Asilo è sopraelevata su quella del piazzale. Gli altri lati sono chiusi da retifiliata di ferro fissata a pali di calcestruzzo di cemento.

Il projetto oltre la presente relazione comprende i diseoni, il coputo metrico ed il preventivo di spesa; dovendo i lavori essere fatti in economia a cura del Comitato sonradetto invece del capitelato d'appalto va unita una esposizione delle principali norme e particolari di costruzione delle opere.

L'importe complessivo della spesa prevista risulta per 1º Edificio propriamente detto di 40923.34 L. per lavori diversi di 7138.66 per l'area di 8460.00 per procetto, direzione, imprevisti, impianti :478.00 ecc. di 60000.00

Totale

In questa somma non è compresa la lapide commemorativa, da collocarsi a cura dello stesso Comitato sulla fronte dell'e-dificie e per la quale si prevede una spesa di L. 3000.00 c.

Spilinbergo li 9 Marzo 1923

L'INGEGNARE CIVILE

a Atin

### Illustre Signore,

in relazione alle Sue vive

premure, la informo che questo Ministero, conformemente a quanto venne comunicato al R.Provveditore agli Studi di Udine, con nota I3 giugno I923 n.9329, si è trovato nella assoluta impossibilità di concerere un sussidio si sensi del Regolamento 6 febbraio I908, n. I50, al Comune di San Giorgio della Richinvelda per la costruzione dell'edificio ad uso di Asilo infantole essendo essuriti i fondi stanziati nell'esercizio I922/923.=

S. d. il Ministro aveva disposto che fosse presa in considerazione la domanda del Comune sui fondi stanziati nel
nuovo esercizio finanziario 1923/24 ma poichè venne soppresso per ragioni di economia il Cacitolo del bilancio
relativo si sussidi da concedersi ai Comuni ed agli Enti
morali si sensi del regolamento 6/2/1908,n.150,non è pos-

Al Gr. Uff. Prof. Domenico PECILE

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA (Udine)

M. MAOSTO 1923

sibile aderire alla richiosta fatta.

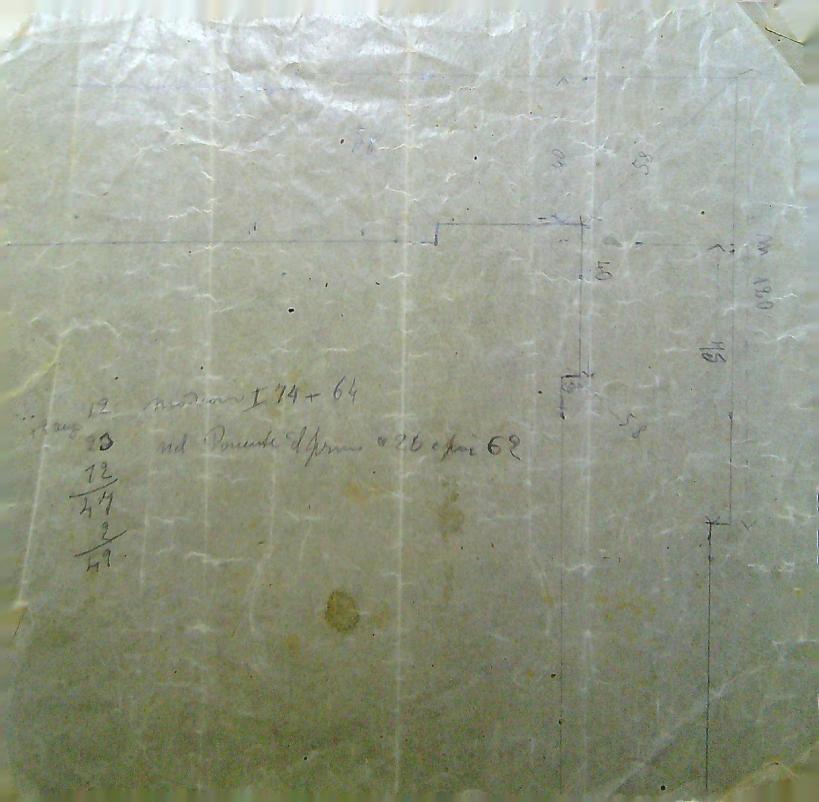
Sono assai, spiacente che non si possa secondare il nobilissimo scopo dell'opera e l'interessamento della S.V. che ha voluto tanto generosamente contribuire alla costruzione dell'opera stessa.

Con ossequio.

per i dir Gen. ytanda Oler Glennly

	Proverione Id esperto			
Wo. So. 26	81.18 shills	- 512 - 512 - 513 - 513 - 513	5 × 8  8 × 8  80  80  80  80  80  80  80  80  80	
	Mg: 4950		Kaneth M. 18	Amo I
	Grante Gerale Ag: 14	466	acc.	

Cm 26.56 x 14 Mg: 371.84 Nº 14 lastre 64 × 41/2 48 × 44 n 14: 1 91.12×14/1 295.6 , 2 ; 45% × 48 , 21.84×2 = 43.68 = 25.48 x 2 = 50.9c 2 2 5 49 X 52 63.75×4 = 253,5 65 × 97% 4 1 1015.6



Garo Signor Zanetti,

Ho ricevuto la sua lettera e la sua cartolina.

Ho già disposto per l'ordinazione dei due pinacoli e delle converse.

Non ho capito bene quanto Flla mi accenna riguardo alla balaustra.

Ma guarderò i disegni e cercherò d'indovinare il loro desiderio e di sentire il consiglio dei tecnici.

Purtroppo il buon cav. Luchini è in condizioni gravissime ! F un pensiero al quale non si può adattarsi quello che egli possa mancare.

Non si può immaginare San Giorgio senza Luchini!

La saluto cordialmente anche a nome di mia moglie.



#### Udine 17 Dicembre 1923

Caro Signor Zanetti,

Il coperto di tavelloni si fa appoggiando questi su mezzi morali . Ho già ordinati il coperto , facendo le più calde raccomandazioni . Credo fra pochi giorni sarà sul posto . L'architetto mi ha preparato con diligenza i dettagli desiderati : cornice, capitelli, trabeazioni, ecc. Formano un rotolo voluminoso che non posso spedire se non per sicuro incontro . Con ciò abbiamo tutto pronto per poter compiere l'edificio . Veda di stu= diare che le parti architettoniche per cui occorrono modelli in gesso, ecc. riescano in modo sod disfacente, ricorrendo a Spilimbergo se ci man= cassero i mezzi . L'effetto dipende tutto dalla buona esecuzione . Io crederei che le parti co= lonne , capitelli ecc. sarebbero bene in grani= glia chiara ; potremo poi accompagnare la tinta

delle stabiliture.

Il grigio del ce=
mento rie ce freddo
e antipatico .
Cordialissimi saluti
e buon Natale a Lei
e a tutti i Collabo=
ratori dell'Asilo.



Specily

Signor Francesco Zanetti

San Giorgio della Richinvelda

Egregio Signor Tanetti,

La ringrazio per i disegni che Flla mi ha mandato , per la dili=
genza con la quale Flla ha raccolto i dati, mettendoli poi in carta.

Ho passato tutto al Signor Architetto; appena potrò avere gli schiz=
zi, mi arò premura di mandarli a San Giorgio. Appena vedrò: il for=
naciaio Franz ordinerò senz'altro le tegole pel coperbo, cercando
di fare il miglior affare possibile, per il miglior successo dell'asi=
lo? =Se le domandano perchè non abbiamo scelto l'eternitt, può dire
che si desiderava un coperto che riparasse meglio dal caldo e dal
freddo.

Con rinovati ringraziamenti per il suo zelo e la sua premura,

che ha potuto inperpretare benissimo i suoi disegni,

P.S. = L'architetto mi promette di darmi i dettagli per domani sera . Io mi affretterò a spedirli subito . Fgli propendeva per fare qualche modificazione, perchè il copperto a tre centri del pronao presenta, secondo lui, difficoltà costruttive . Io ho in sistito per mantenere integralmente il progetto 7 anettibi.

Di nuovo cordiali saluti .

Egregio Signor Tanetti,

Come le dissi ieri, ho scritto muovamente all'Ingegner Ange= lo Tanettini, insistendo per una sollecita risposta che non ancherò di comunicarle appena mi giunga , provvedendo in conformità . Una delle cose urgentit per far comparir bene il nostro lavoro, è il compimento del muro sul davanti del mercato, fino alla strada delle Fraidate; questo muro è necessario per fare la chiusura sia pure prov viscria, dal lato dell'accennata strada . Flla potrebbe farsi mostra= re da Fabian il cancello che io sono dispostos a donare all'Asilo , cancello che dovrebbe essere applicato al piano del mercato, aprendosi verso il di fuori . Quando l'Asilo farà un'eredità , si potrà so= stituire il nuro con una cancellata che vada fino ai limiti dell'edifi= cio ed anche oltre ; per ora mi parerebbe di accontentarsi del cancelò lo centrale. Ma tornando al muro, che mi pare cosa necessaria; crede= \* rei che in attesa della risposta Zanettini , che spero questa volta non vada per le lunghe, di aprire di muro davanti l'edificio per lo spazio del cancello e preparare i blochhi e poi eseguire il muro fino al limite della strada delle Braidatte; allofa soltanto il nostro edi= ficio farà la sua bella figura . Del resto facciano loro .

Cordialissimi saluti, anche della signora Camilla .

M'eur

Mark muro de costriar

· Constant of the Common of the said that fact by a kind of

Sezione di S. Vito al Tagliamento

Ill. Comm.

Purtroppo debbo darLe la notizia ,avuta ora (riguardante il nostro colloquio di gio-vedì u.s.), che mio fratello Angelo è a letto en la febbre malarica, ciò che , indubbiamente, ha determinato il ritardo nel rispondere alle richieste fattigli.

Io gli ho scritto, in ogni modo, progando.

lo di interessarsi della cosa appena può.

Con vivo ossequio

Panther

# BASHKIA E JORËS

- 0 B 0

Viore, me0 / 12 1 1923

N. i Prot.

SHKURTIM:

BRITTEBREDONIA VLORE

Ill. Count. PECILE

SAN GIORGIO delle RICHIN.

D'incarico del n/ Signor Ingegnere Manetini Le rimettiano l'unito disegno.-

Con ogni osservanza

DREHORI ZYRE

```
La S. D., Generale dell'Istruzione primaria e popolare
                                                     rivolgersi
                     Flla si meraviglierà nel veder presentaret a Lei
        invece della Signorina Aline Lion, amica di S.F. Gentile,
        un vecchio amieo dell'istruzione infantile in Friuli, che chied &
        di essere ascoltato per un interesse della popolazione di que=
        sto Comune , Junto aveva avuto cortesi affidamenti dal Mini=
        per la costruzione di un Asilo Infantile o che per un disguido m
      configurmen even
        non ottenne quanto efa stato promesso === fatto sperare...
                   La Signorina Lion , che patrocinava questa sia cau=
        sa, dovendo assentaris da Roma , mi conseglio di rivolgermi
    brever ente alla S.V. III. ma. Mi permetto di espotte
        Per iniziativa dei combattenti di qui, si doveva de uno
        soits monument tai caduti, èhe purtroppo nei piccoli centri, dif=
        ficilmente riescono manifestazioni decorose e degne del loro alta
        significato. Io m'interposi, per ottenere che invece di une dei so-
        1411 obeliscol in cemento, o di un altare di pià nella chiesa,
        si dedicassero le somme raccolte, per la costruzione di un asilo
        infantile, per il quale esmossos-il-terreno- offersi un terreno
        di mia proprietà profficiente la piazza maggiore del paese.
        ##=progetto La mia proposta venne accettata ; feci allestire un
        progetto, che approvato dal Genio Civile, ebbe il più cordiale
        apporio dal provveditorato di Udine ( ora soppresso) e chiedeva
        a norma di legge un succidio al Ministros dell'Ostruzione, in
      contribut
       sussidio massimo di L: 10.000, sulla spesa titele di & 61.000.
       La Signorina Lion ne hall parlato al Ministro, che pro-
       niteriora auti di avelle dotto voto
 masts il suo appoggio, Senonchè dal Ministero dell'Istruzione in colota 16 più que a.c., stanziamento fondi que supposto che per mancanza di mezzi non si sensedeva il si
 uen 18 potens prendere in exame la domanda.

Ties. Ne feci riparlare al Ministro, che ritaneva che sià fosse
tonessione del sussidio (con un series la Ligna sin
```

COmm. Lombardo Radice = Direttore

Illustre Signore,

il quale ebbe la bonto di dare

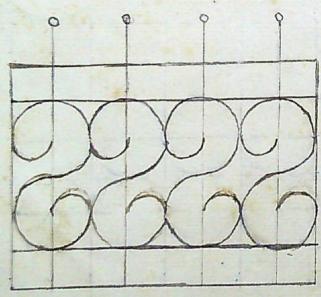
alla Signorina Lion, perchè ne parlasse alla S.V.ILL.ma. stato risposto favorevolmente ; e diede l'unita commendatizia

Poiche # opera progettata avrebbe un notevole valore morale,

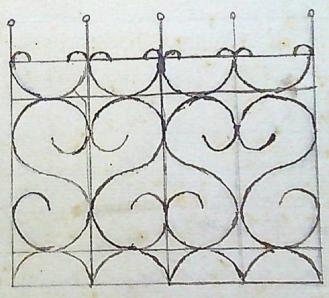
e politico, io oso chiedere alla S.V.ILL.ma che la questione venga richatta, e pregherei dirmi a volere cortesemente in= dicarmi quale sarebbe la procedura da seguire per raggiungere con la possibile sollecitudine il desderato intento . Noto che il progetto mi fu restituito, che il resto degli atti deve trovarsi probabilmente presso il soppresso# Provveditorato di Udine, che con ogni premura si era interessato per la completamento degli atti a norma di legge, e per il consegni documentochion del chiesto sussidio. del disturto che le procuro

Chiedo venia alla S.V.ILL.ma e invoco dalla ben nota Sua cortesia un benevolo esame della questione svra esposta, Hon-senze Mentre prego V.S. di accogliere le espressioni del mio osseguio de voto.

ILL.mo Signore Comm. Lombardo Radice Direttore Generale dell'Istruzione primaria e popolare Ministero dell'Ostruzione



L'alliumo Bonelli Donodo.



Eauthi Frances

